

Progetti da New York a Tokio per gli studenti e i ricercatori



Studenti dell'università di Udine

Abita e lavora a New York da due anni, 10 mila chilometri e 6 ore di fuso orario la separano dall'Italia, ma per Marina Valente, originaria di San Donà di Piave, raggiungere in tempo record il traguardo della laurea in Relazioni pubbliche è stato ugualmente possibile grazie all'unico corso in modalità e-learning attivato dall'università di Udine. La neodottrissa, che ha discusso una tesi sulle metodologie per comunicare al pubblico femminile, spiega come «ormai i fattori tempo e distanza non sono più una scusa. Studiare on-line ri-

chiede costanza, dedizione e impegno e il corso goriziano, ben gestito e strutturato, è stata un'opportunità che non potevo farmi scappare».

A dieci anni dall'avvio di Relazioni pubbliche, la sua versione on line (Rpol) offre quindi la possibilità di conseguire una laurea a studenti lavoratori e ad adulti che seguono i corsi da tutta Italia e dall'estero. «L'obiettivo - spiega la coordinatrice del corso Raffaella Bombi - è favorire il lifelong learning, ovvero l'apprendimento permanente, con un progetto di qualità in gra-

do di tenere alto il profilo in termini di contenuti e di spessore culturale». Gli studenti "virtuali" si presentano di persona nella sede di Gorizia in occasione degli "Incontri didattici e culturali", per sostenere gli esami e per laurearsi.

Da un capo all'altro del mondo, l'ateneo friulano ha da poco centrato anche un altro importante obiettivo. Il direttore del centro polifunzionale dell'Università di Udine a Gorizia, Bernardo Cattarinussi, e Hiroko Kudo, dell'Università Chuo di Tokio, hanno infatti sottoscritto, in

un incontro a Trieste, un accordo per la realizzazione di progetti di ricerca e formazione sulla governance del settore pubblico nelle Regioni a statuto speciale. Soddisfatto l'assessore regionale Federica Seganti. «L'iniziativa - ha detto - è interessante perché ci dà la possibilità di usufruire di un punto di vista esterno che, analizzando il nostro sistema, ci consenta di migliorarne l'efficacia». Ad attrarre l'Università di Chuo è stato il progetto di customer satisfaction degli Enti locali commissionato dalla Regione all'Università di Udine.